

RIFERIMENTO AL RAV

Il RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte dello STAFF di direzione ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- AREA CONTESTO E RISORSE: il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico risulta medio-basso ma buone sono le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e con le associazioni presenti.
- AREA ESITI: anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi e didattici le bocciature sono contenute e gli esiti scolastici in verticale risultano soddisfacenti. Non sempre efficace l'attività di orientamento per cui alcune famiglie scelgono di iscrivere il proprio figlio in istituti diversi da quelli consigliati. Per ciò che riguarda le prove nazionali si rileva disomogeneità dei risultati tra i vari plessi e all'interno delle classi dovuta alla grande differenza socio-culturale di provenienza degli alunni. Si rileva comunque un netto miglioramento delle performance nell'intero ciclo di studi, dalla primaria alla secondaria di I° grado.
- AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori pomeridiani per alunni con DSA, screening DSA a partire dalla 2^a primaria). Da anni l'Istituto si è dotato di un curriculum verticale in continua evoluzione.
- AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito. Poche le opportunità di formazione offerte ai docenti negli ultimi anni scolastici.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERA' 2 AREE:

AREA ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITA':

ottenere esiti più uniformi nei vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali.

AZIONI:

- Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi di scuola primaria per italiano e matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia comune di valutazione.
- Somministrare le prove, secondo i criteri Invalsi
- Confrontare i risultati, soprattutto tra i plessi con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico.
- Avere una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

OBIETTIVI MISURABILI:

Diminuire la varianza dei risultati delle prove nazionali tra le classi (soprattutto nelle V° della scuola primaria) Classi V° ITA passare dal 10% al 7%. MAT passare dal 16,9% al 13% con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico.

PRIORITA'

Diminuire il numero degli studenti che non seguono il Consiglio Orientativo

AZIONI

- Incrementare le relazioni con gli Istituti superiori presenti nel territorio
- Attivare laboratori e progetti in rete con alcuni istituti superiori

OBIETTIVI MISURABILI:

Passare dal 50% al 35% di studenti che non seguono il Consiglio Orientativo

RISORSE UMANE E FINANZIARE:

Ottimizzare le competenze dei docenti rilevate tramite apposita indagine anche in ordini di scuola diversi. Formare gli insegnanti referenti.

AREA OBIETTIVI DI PROCESSO

Subarea CURRICOLO ED OFFERTA FORMATIVA

PRIORITA'

Continuare il lavoro sul curricolo verticale articolato per competenze, "comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale con responsabilità ed autonomia"

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, quadro europeo delle qualifiche e dei titoli).

AZIONI:

1. A.S. 15/16 costituzione di un gruppo di lavoro per la condivisione delle pratiche, l'analisi dei risultati delle prove nazionali ed il confronto tra i plessi
2. A.S. 16/17 Approfondita analisi dei contenuti disciplinari, nella quale si integri la considerazione delle diverse modalità con cui ogni studente li apprende e da una particolare attenzione al contesto:
 - contenuti espliciti
 - metodologie d'insegnamento
 - strutturazione del percorso scolastico
3. Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti

OBIETTIVI MISURABILI

- Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi)
- Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria, per alunni con B.E.S. o per il potenziamento delle competenze trasversali
- Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione (verbale o scritta) dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Esperto o ente esterno che realizzi il corso di aggiornamento

Insegnanti dell'Istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.